

INTERPELLANZA

Richiesta d'impegno da parte del Consiglio di Stato a difesa delle aziende agricole toccate dal tracciato Alptransit

del 21 marzo 2005

Preoccupazioni nei confronti della "situazione agricola" venutasi a creare a seguito dei lavori AlpTransit sono già stati oggetto di atti parlamentari e di una petizione scaturita dalla manifestazione agricola svoltasi a Pollegio il 12 settembre 2002 "famiglie contadine a difesa del territorio".

L'agire della società anonima Alptransit San Gottardo SA, ATG ha destato preoccupazioni non solo agricole, espresse anche in altri atti parlamentari: *"Il sospetto è purtroppo che AlpTransit SA, essendo per l'appunto una SA, pensi in prima linea al proprio tornaconto monetario, ponendo invece in secondo piano gli interessi della popolazione ticinese."* (Lorenzo Quadri, Andrea Giudici, 26.11.2004)

La questione agricola inerente AlpTransit probabilmente è stata sottovalutata. Come probabilmente è stato sottovalutato il pericoloso meccanismo creato a livello federale con la ATG.

Ciò nonostante ancora in una recente trasmissione di Rete 1 "Modem", il nuovo direttore ATG settore sud, ha messo l'accento sull'intensità delle trattative e sull'indennizzo esteso anche ai disagi.

Se percorriamo il cantiere AlpTransit da nord a sud sembra di assistere ad un bollettino di guerra.

A quanto ci risulta a Pollegio un agricoltore ha inoltrato richiesta di aiuto alla Commissione federale di stima per la precarietà della situazione economica della sua azienda agricola.

Sempre a Collegio, nel caso di un altro agricoltore che ha potuto far valere diritti contrattuali su di un terreno agricolo espropriato per il cantiere, ATG in una prima fase non ha voluto indennizzare l'intero ammontare richiesto in base ad una perizia e in un secondo tempo è passato per vie legali, perdendo la causa in Pretura. Ora, ATG ha ricorso presso il Tribunale d'appello. L'ammontare dell'indennizzo richiesto è di ca. fr. 50'000.-. Un importo modesto per ATG ma importantissimo per l'agricoltore già messo in difficoltà economiche dall'opera e che, per di più, deve anticipare le spese legali!

A Biasca i disagi economici in cui si trovano numerose aziende agricole sono molto preoccupanti.

Sul Piano di Magadino, a Camorino, si sta per entrare nella fase dei lavori e le principali aziende toccate non sanno ancora quale sarà il loro futuro. Aziende in parte bloccate nelle loro attività da ca. 12 anni a questa parte. Si parla di indennizzare i disagi sopportati nel frattempo ma anche su questi aspetti vi è tutt'altro che chiarezza! Nell'indennizzare le aziende agricole proprietarie di terreno e che quindi possono vantare legalmente delle richieste reali, si è inoltre arrivati molto vicini a creare agli attuali agricoltori gestori le stesse difficoltà di Pollegio, mettendoli in difficoltà in quanto affittuari. Si sposta semplicemente da un'altra parte il problema, soprattutto laddove l'agricoltore è più fragile legalmente.

Al Consiglio di Stato, dal 1995 ad oggi, di segnali di cosa sarebbe potuto accadere con AlpTransit al settore agricolo e alle famiglie che gestiscono il territorio ne sono stati dati parecchi. Credo che oggi sia sufficientemente chiara la situazione in cui versano, come è sufficientemente chiaro che ATG non è in grado di darvi tangibili risposte, in particolare per il contesto agricolo in cui ci muoviamo, caratterizzato da parecchio terreno in affitto.

Si dovrà convenire che non è normale che AlpTransit crei situazioni economiche come quelle appena descritte.

Politicamente l'esecutivo cantonale sino ad oggi è stato piuttosto vacante nell'assecondare le rivendicazioni agricole presso il Dipartimento federale competente.

Chiedo al Consiglio di Stato se sia favorevole:

- a procedere in tempi brevi (prima dell'estate) ad una verifica dello stato economico delle aziende toccate dal tracciato Alptransit in Ticino;
- a rendere pubblici i dati (nel rispetto della sfera privata) e a farsi interprete presso il Dipartimento federale competente della situazione riscontrata;
- a sollecitare ATG affinché abbia ad operare anche nell'interesse dei nostri cittadini toccati dal tracciato.

Cleto Ferrari

Canonica G. - Croce - David -

Gobbi N. - Truaisch